

**MIBAC - Regione Puglia – Unione europea - Comune di Bari – Teatro Pubblico  
Pugliese – Ministero della Giustizia – IPM “N.Fornelli” – Università degli Studi di Bari**

## **Teatro Kismet Opera**

**stagione 2014/2015**

### **CORPO A CORPO**

**direzione artistica Teresa Ludovico**

**Si comincia il 26 e il 27 ottobre con la nuova produzione Kismet “Namur”** da un testo inedito di Antonio Tarantino per la regia di Teresa Ludovico e **si chiude, il 18 e il 19 aprile, con il genio folle e dirompente di Antonio Rezza in “Fotofinish”**: la **stagione 2014/2015** del Teatro Kismet Opera di Bari è **figlia di questo tempo e guarda al meglio della drammaturgia italiana e mondiale**, attraversando generi e autori tra loro diversi tanto per età anagrafica quanto per stile.

**“Corpo a Corpo”** il titolo scelto quest’anno dalla direttrice artistica **Teresa Ludovico** perché, spiega, **“siamo sempre più distanti da tutto quello che è corpo, materia umana, contatto, calore. Attrazione, respingimento, passioni e sentimenti spesso sono filtrati dallo schermo luminoso o da identità fittizie costruite per non mettersi in gioco, per evitare l’incontro, il confronto, il faccia a faccia. Tutto, in questo tempo, ci proietta verso un coinvolgimento telematico. Siamo sempre più spettatori e attori virtuali, di rapporti virtuali. Solo il teatro, con i suoi legni, i suoi chiodi e la carne viva degli attori si offre, nudo e crudo, in pasto agli spettatori che con i loro corpi, anch’essi esposti, sono lì, a compimento di un rito millenario. Un rito che necessita del corpo a corpo per assolvere a quella funzione salvifica che è propria del teatro. Un caleidoscopio di nuove scritture per molteplici visioni di quella realtà che quotidianamente ci sommerge con le sue domande, con i suoi drammi e con la consapevolezza che siamo un mondo nel mondo e che nessuno può salvarsi da solo.**

*Un teatro.*

**Corpo a corpo per attivare tutti i sensi. Corpo a corpo per un empatico sentire comune. Per immaginare un futuro profondo che coinvolga e umanizzi”.**

Ad apertura quindi la scrittura dura di Tarantino, autore di un testo dolorosissimo sulle guerre di tutti i tempi e a chiusura la “non scrittura” provocatoria e dissacrante di un artista come Rezza che si rivolge al suo pubblico come fosse questo stesso protagonista dei suoi lavori. Nel mezzo uno **sguardo puntuale su quel teatro italiano che in certi casi è una conferma di maestri affermati**, come **Arturo Cirillo** regista e attore in “Lo zoo di vetro” di Tennessee Williams (24 e 25 gennaio) o come **Danio Manfredini** autore e interprete del nuovo lavoro “Vocazione” (10 e 11 gennaio) o come il **Premio Ubu Mario Perrotta** con il suo “Un bès – Antonio Ligabue” (22 novembre) o ancora come **il drammaturgo Edoardo Erba** firma di “Italia anni dieci”, affresco su quello che il nostro paese è diventato, diretto da Serena Sinigaglia per l’ATIR Teatro di ringhiera di Milano (29 marzo); in altri casi è scoperta di scritture giovani, ma già affermate, come quella **dell’argentino due volte Premio Ubu in Italia Rafael Spregelburd** firma di uno degli spettacoli rivelazione dell’anno

scorso "Furia avicola" prodotto dal CSS di Udine (20 dicembre) o come il lavoro della giovane compagnia **Carrozzeria Orfeo**, vincitrice nel 2012 del Premio della critica e che al Kismet presenta, tra l'assurdo e la realtà, "Thanks for vasellina" (7 dicembre) o ancora come quella del drammaturgo pugliese **Michele Santeramo** autore di "La prima cena" (8 novembre).

E mentre si accolgono per il quarto anno di seguito i due *enfant terrible* del teatro italiano ovvero **Stefano Ricci e Gianni Forte** con il nuovo spettacolo "Darling" (21 e 22 febbraio), studio sull'Orestea che debutterà dopo l'estate a Romaeuropa e si ritrova **Mariangela Gualtieri** in "Voci di tenebra azzurra" (7 e 8 marzo), nella stagione 2014/2015 tra le scritture **non manca la Puglia di qualità**. Ci sono allora **Roberto Corradino** e il debutto di "KNOWnone (roberto corradino è morto)", storia familiare legata alla guerra del'15-'18 (13 e 14 dicembre), i giovanissimi di **VicoQuartoMazzini** ad allestire la loro versione dei "Sei personaggi in cerca d'autore" (12 e 13 aprile), **Koreja** e "Il matrimonio" di Gogol' (15 novembre), il Crest che propone "**Capatosta**" un lavoro sul dramma dell'**ILVA** (28 febbraio e 1° marzo), il Teatro del Sole presente in stagione con "**Orlando\_tragicommedia popolare**", libero adattamento dall'Ariosto di **Flavio Albanese e Marinella Anacletto** (21 e 22 marzo) e con "Leonardo" di e con Flavio Albanese a rendere omaggio alle invenzioni di uno dei grandi geni del Rinascimento italiano (22 marzo).

Torna sul palco del Kismet la compagnia napoletana **Le Nuvole che presenta "La grande magia" di Eduardo De Filippo** (14 marzo); si riconferma l'appuntamento con **l'Alliance française** di Bari che porta "Le petit Cirque" di Laurent Bigot, un piccolo circo fatto di oggetti sonori complessi (12 novembre). E **non mancano infine le produzioni Kismet** quali "Della paura del coraggio" di Lello Tedeschi, dedicato a Giovanni Panunzio, l'imprenditore edile foggiano ucciso nel 1991 per non aver voluto pagare una tangente (17 e 18 gennaio) e l'ormai classico "Il malato immaginario ovvero le Molière imaginaire" nella riscrittura di Teresa Ludovico (7, 8, 14 e 15 febbraio).

Infine la stagione Kismet ospita nuovamente la rassegna DAB\_Danza a Bari, dedicata alla danza contemporanea e curata dal Teatro Pubblico Pugliese (in allegato il calendario).

Una stagione quindi che ancora una volta guarda alla contemporaneità, attraversando la drammaturgia degli ultimi 100 anni e del giorno d'oggi e che ancora una volta va incontro agli spettatori, lasciando **invariato il botteghino** e lanciando da domani una **speciale campagna promozionale** (in allegato il dettaglio sul botteghino). "**Saldi di inizio stagione**" è la proposta che il Kismet fa a quegli spettatori che vorranno acquistare entro il 31 agosto biglietti scontatissimi e in numero limitato di 1000 a 10 euro, incluso il costo di prevendita.

Nell'ottica della sinergia, sempre preziosa e imprescindibile, **il Kismet rinnova la collaborazione con Radio Città Futura-Bari**, tra i partner della stagione cui la radio dedicherà speciale spazio con approfondimenti, rubriche e interviste ai numerosi ospiti del cartellone e i cui ascoltatori potranno godere di speciali occasioni promozionali.

Info [www.teatrokismet.org/](http://www.teatrokismet.org/) 080.579.76.67.